Israele ammette il vice comandante della compagnia e i soldati uccisi a Gaza

ontroinformazione.info/israele-ammette-il-vice-comandante-della-compagnia-e-i-soldati-uccisi-a-gaza

Redazione

Le forze di occupazione israeliane ammettono che il vice comandante di una compagnia e due soldati sono stati uccisi nel nord di Gaza.

Il portavoce militare israeliano ha annunciato lunedì sera la morte di un ufficiale e di due soldati della Brigata Kfir durante gli scontri nella Striscia di Gaza settentrionale.

I media israeliani hanno rivelato che l'ufficiale ucciso ricopriva la carica di vice comandante di compagnia.

Secondo quanto riferito, un'unità militare israeliana è caduta in un'imboscata a Beit Hanoun, nel nord di Gaza, dove un ordigno esplosivo è esploso nelle loro vicinanze, provocando la morte di un ufficiale e di due soldati e il ferimento moderato di un altro soldato.

Dopo l'esplosione iniziale che ha causato le vittime, una seconda unità israeliana è arrivata sulla scena, solo per imbattersi in un altro ordigno esplosivo. Tuttavia, non sono stati segnalati ulteriori feriti nel secondo incidente.

La radio dell'esercito israeliano ha dichiarato che dall'inizio delle operazioni militari della 162^a Divisione nel nord di Gaza, sono stati uccisi in totale 38 soldati israeliani della divisione.

Nel frattempo, lunedì le forze della resistenza palestinese hanno condotto numerose operazioni nel nord di Gaza, prendendo di mira le truppe israeliane e i loro veicoli.



Feriti isreliani

A Gaza si intensificano le operazioni di martirio

Le Brigate Al-Quds, l'ala militare del Movimento palestinese della Jihad islamica, hanno annunciato in una nota domenica sera che i loro combattenti, in coordinamento con le Brigate dei martiri di al-Aqsa, hanno preso di mira le forze di occupazione israeliane e hanno confermato la cattura di un drone da ricognizione israeliano a nord del campo profughi di Nuseirat, nella Striscia di Gaza centrale.

La dichiarazione delle Brigate al-Quds ha inoltre affermato che uno dei suoi membri si è infiltrato in un veicolo blindato per il trasporto truppe israeliano e ha eseguito un'operazione speciale, facendo esplodere una bomba al suo interno, come parte di un'operazione di martirio che aveva come obiettivo i soldati all'ingresso delle Torri di al-Return nella zona di Azbat Beit Hanoun, nel nord di Gaza.

Questa operazione costituisce la seconda del suo genere, la prima era stata condotta un paio di giorni fa dalle Brigate al-Qassam.

Le Brigate Al-Quds hanno inoltre diffuso filmati dei propri combattenti che prendono di mira i soldati di occupazione israeliani e i veicoli militari con ordigni esplosivi nella parte occidentale della regione di al-Tawam, nel nord di Gaza.

Inoltre, i media israeliani hanno riferito che tre soldati sono rimasti feriti, uno dei quali in modo grave, dopo che un ordigno esplosivo è esploso in un carro armato nel centro di Gaza.

Nota: Neppure le 80.000 tonnellate di bombe sganciate su Gaza sono riuscite a liquidare la resistenza palestinese.

I soldati dell'occupazione israeliana devono ancora fare i conti con Hamas che

tende imboscate e combatte con tecniche di guerriglia contro le forze israeliane. La tenacia e la determinazione dei palestinesi nel combattere contro gli occupanti è ormai leggendaria.

Di

<u>Al Mayadeen Inglese</u> Fonte: media israeliani